



COMUNE DI PIETRAGALLA

(Provincia di Potenza)

(Area N°3: Ambiente – Edilizia e Urbanistica – Sicurezza Pubblica)
Via Cadorna n. 6- CAP. 85016 — Tel. 0971/944326 — Fax 0971/944309
C.F. 00953050762

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI
COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIETRAGALLA**

-
- Periodo mesi 12 (DODICI)
 - Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 2.500,00
 - Importo netto stimato a base d'asta Euro 510.191,29 (escluso oneri sicurezza)

IL RESPONSABILE DELL'AREA N°3
Ing. Teodoro MIRANDA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – smaltimento e luogo scarica
- Art. 3 – ambito territoriale di svolgimento dei servizi
- Art. 4 – SISTRI-Registri-Formulari e MUD
- Art. 5 – Durata Dell'appalto
- Art. 6 – Obiettivi di raccolta differenziata
- Art. 7 – Importo presunto a base di gara
- Art. 8 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali
- Art. 9 – Garanzie
- Art. 10 – Subappalto e pagamento ai dipendenti
- Art. 11 – Obbligo di continuità dei servizi
- Art. 12 – Osservanza delle norme applicabili
- Art. 13 – Responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 14 – Obblighi in materia di sicurezza
- Art. 15 – Responsabile dell'appalto designato dall'Appaltatore
- Art. 16 – Domicilio
- Art. 17 – Comunicazioni tra Amministrazione e Appaltatore
- Art. 18 – Informazione sull'andamento dei servizi
- Art. 19 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi
- Art. 20 – Cooperazione
- Art. 21 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani
- Art. 22 – Pesatura dei rifiuti
- Art. 23 – Veicoli
- Art. 24 – Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani
- Art. 25 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo
- Art. 26 – Personale, norme generali
- Art. 27 – Personale, norme tecnico – organizzative
- Art. 28 – Reperibilità del personale
- Art. 29 – Scioperi
- Art. 30 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali
- Art. 31 – Corrispettivo dell'appalto
- Art. 32 – Invariabilità del canone e revisione
- Art. 33 – Vigilanza e controllo
- Art. 34 – Penalità
- Art. 35 – Risoluzione del contratto
- Art. 36 – Esecuzione d'ufficio
- Art. 37 – Divieto di cessione del contratto
- Art. 38 – Comunicazione di modificazioni soggettive
- Art. 39 – Controversie
- Art. 40 – Restituzione di beni strumentali
- Art. 41 – Rinvio
- Art. 42 – Gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani differenziati
- Art. 43 – Norme tecniche generali
- Art. 44 – Fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi
in appalto
- Art. 45 – Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei
servizi in appalto

- Art. 46 – Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico
- Art. 47 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati
- Art. 48 – Svuotamento dei cestini gettacarte e pulizia dell'area circostante
- Art. 49 – Redazione della carta dei servizi
- Art. 50 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo (rimozione di discariche abusive) sull'intero territorio comunale
- Art. 51 – Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre
- Art. 52 – Rimozione di carcasse animali
- Art. 53 – Raccolta e trasporto rifiuti nelle aree rurali (case sparse)

PARTE II – Allegati

- Allegato 1 – Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata
- Allegato 2 – Planimetrie grafiche art.3 del c.s.a. (ambito territoriale di svolgimento del servizio di raccolta portata a porta)
- Allegato 3 – Planimetrie grafiche art.46 del c.s.a. (Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico)

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi da svolgere su tutto il territorio comunale di Pietragalla centro e frazioni:

a) servizi di raccolta, trasporto, conferimento e/o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati come definiti dal D.Lgs.152/06 e s.m.i, (indifferenziati e differenziati):

a.0. Raccolta domiciliare, trasporto, conferimento e smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati e assimilati per qualità e quantità, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i., provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili, commerciali, artigianali, conferiti e non negli appositi contenitori (già in dotazione alle utenze) per rifiuti solidi urbani in discarica o altro luogo di smaltimento, per mezzo di autocompattatori in grado di provvedere allo svuotamento automatico dei contenitori nel territorio comunale ove sono installati (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO DI RACCOLTA |
|---|--------|--------------------------------|--|
| Rifiuti urbani misti (domestiche e non domestiche) | 200301 | rifiuti urbani indifferenziati | <p>Porta a porta per utenze domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none">❑ Sacchetto di colorazione grigio scuro (da fornire con l'appalto)❑ giorni di conferimento: <u>1 giorno alla settimana dalle ore 20.00 alle ore 24.00</u> <p>depositare presso il portone di ingresso della propria abitazione il bidoncino già in dotazione con il sacchetto all'interno, con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente, semplicemente legato con spago non metallico.</p> <p>La frequenza di svuotamento è di 1 volte/settimana.</p> <p>Porta a porta per utenze non domestiche:</p> <ul style="list-style-type: none">❑ Sacchetto di colorazione grigio scuro (da fornire con l'appalto)❑ giorni di conferimento: <u>1 giorno alla settimana dalle ore 20.00 alle ore 24.00</u> |
| | 200303 | residui della pulizia stradale | |

| | | | |
|--|------------------|---|---|
| | 200307 (C.R.) | rifiuti ingombranti (avviati allo smaltimento) | <p>I cittadini dovranno depositare gli INGOMBRANTI presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>La ditta dovrà comunque, in qualsiasi momento, raccogliere gli eventuali ingombranti presenti sul territorio e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza per motivate esigenze e comunque garantendo gratuitamente almeno 1 intervento/anno per utenza.</p> |
|--|------------------|---|---|

a.1. raccolta domiciliare, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (**organico**) per le utenze domestiche e non domestiche; la raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con bidoncini a svuotamento riutilizzabili e con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002 (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|----------------------|---------------------|------------------|--|---|
| UTENZE DOMESTICHE | Rifiuti organici | 200108 (C.R.) | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | <p>Porta a porta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Sacchetto di colorazione grigio scuro (da fornire con l'appalto) ❑ giorni di conferimento: 3 giorni alla settimana dalle ore 20.00 alle ore 24.00 <p>depositare presso il portone di ingresso della propria abitazione il bidoncino già in dotazione</p> |
| | | 200201 (C.R.) | rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) | |

| | | | | |
|--|------------------|---------------|--|---|
| | | | | <p>con il sacchetto all'interno, con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente, semplicemente legato con spago non metallico. La frequenza di svuotamento è di 3 volte/settimana.</p> <p>Porta a porta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ sacchetto di colorazione bianco naturale traslucido (da fornire con l'appalto) ❑ giorni di conferimento: 3 giorni alla settimana dalle ore 20.00 alle ore 24.00 depositare presso il portone di ingresso della propria abitazione il bidoncino già in dotazione con il sacchetto all'interno, con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente, semplicemente legato con spago non metallico. <p>La frequenza di svuotamento e conferimento è di 3 volte/settimana su tutto il territorio comunale di Pietragalla.</p> <p>I cittadini dovranno depositare gli sfalci e potature esclusivamente presso il centro di raccolta comunale.</p> |
| UTENZE NON DOMESTICHE (comprese mense pubbliche, locali di ristorazione, ecc.) | Rifiuti organici | 200108 (C.R.) | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | <p>Porta a porta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ sacchetto di colorazione bianco naturale traslucido (da fornire con l'appalto) ❑ giorni di conferimento: <u>3 giorni alla settimana dalle ore 20.00 alle ore 24.00</u> <p><u>Porta a porta</u> per quelle particolari utenze, quali mense-ristorazioni-ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ sacchetto di colorazione bianco naturale traslucido ❑ giorni di ritiro: 3 volte/settimana |
| | | 200201 (C.R.) | rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) | |
| | | 200302 (C.R.) | rifiuti dei mercati | |

Il servizio comprende inoltre la raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuti urbani:

a.3. raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da **carta e da cartone** (compreso gli imballaggi) per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|-----------------------|-----------------|------------------|-------------------------------|---|
| UTENZE DOMESTICHE | carta e cartone | 200101 (C.R.) | Carta e cartone | Porta a porta: depositare presso il portone di ingresso della propria abitazione il contenitore con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente . La frequenza di svuotamento è di 2 volte/settimana. |
| | | | | |
| UTENZE NON DOMESTICHE | carta e cartone | 200101 (C.R.) | Carta e cartone | Porta a porta: depositare presso il portone di ingresso della propria attività il materiale opportunamente ridotto volumetricamente in apposito contenitore. La frequenza di svuotamento è di 2 volte/settimana. |
| | | 150101 (C.R.) | imballaggi in carta e cartone | |

a.4. raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in **plastica** per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|-------------------|----------|------------------|------------------------|--|
| UTENZE DOMESTICHE | Plastica | 200139 (C.R.) | plastica | Porta a porta: L'utenza dovrà provvedere, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta, a depositare presso il portone di ingresso della propria abitazione il contenitore con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente. La frequenza di svuotamento è di 2 volte/settimana. |
| | | 150102 (C.R.) | imballaggi in plastica | |

| | | | | |
|-----------------------|----------|------------------|------------------------|---|
| UTENZE NON DOMESTICHE | Plastica | 200139 (C.R.) | plastica | <p>Porta a porta: depositare presso il portone di ingresso della propria attività il materiale opportunamente ridotto volumetricamente in apposito contenitore. La frequenza di svuotamento è di 2 volte/settimana. Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza commerciale per motivate esigenze.</p> |
| | | 150102 (C.R.) | imballaggi in plastica | |

a.5.raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da **vetro** per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|-----------------------|-------|------------------|---------------------|--|
| UTENZE DOMESTICHE | vetro | 200102 (C.R.) | Vetro | <p>Porta a porta: L'utenza dovrà provvedere, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta, a depositare presso il portone di ingresso della propria abitazione il contenitore con il materiale all'interno. La frequenza di svuotamento è di 1 volta ogni 15 giorni.</p> |
| | | 150107 (C.R.) | imballaggi in vetro | |
| UTENZE NON DOMESTICHE | vetro | 200102 (C.R.) | Vetro | <p>Porta a porta: depositare presso il portone di ingresso della propria attività il materiale in apposito contenitore. La frequenza di svuotamento è di 2 volte/settimana. Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza commerciale per motivate esigenze giustificate dall'Amministrazione Comunale.</p> |
| | | 150107 (C.R.) | imballaggi in vetro | |

a.6.raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani **ingombranti** per le utenze domestiche (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|----------|-----|-------------|------------------------------|
|----------|-----|-------------|------------------------------|

| | | | |
|-------------|------------------|--|--|
| Ingombranti | 200307 (C.R.) | rifiuti ingombranti avviati al recupero | <p>I cittadini dovranno depositare gli INGOMBRANTI presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>La ditta dovrà comunque, in qualsiasi momento, raccogliere gli eventuali ingombranti presenti sul territorio e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza per motivate esigenze giustificate dall'Amministrazione Comunale e comunque garantendo gratuitamente almeno 1 intervento/anno per utenza.</p> |
|-------------|------------------|--|--|

a.7.raccolta stradale, trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da **pile, farmaci, accumulatori, batterie** per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|----------------------------------|-------------------|---|--|
| Medicinali | 200131* (C.R.) | medicinali citotossici e citostatici (200131*) | <p>Per le pile esauste dovranno essere predisposti appositi contenitori a terra presso scuole ed uffici pubblici, oppure nei contenitori da banco presso i rivenditori di pile e materiale elettrico.</p> <p>Per i farmaci scaduti dovranno essere predisposti appositi contenitori nelle farmacie, parafarmacie, ambulatori, e simili.</p> <p>I cittadini potranno depositare tutte le tipologie di rifiuti in qualsiasi momento presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>La ditta dovrà raccogliere-trasportare e recuperare-smaltire tali rifiuti anche se dislocati sul territorio comunale o nei pressi dei bidoncini.</p> |
| | 200132 (C.R.) | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 (200132) | |
| Batterie ed accumulatori esausti | 200133* (C.R.) | batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 (provenienti da utenze domestiche) nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (200133*) | |
| | 200134 (C.R.) | batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 (200134) | |
| | 160601* | batterie al piombo | |

| | | | |
|-----------------|-------------------|---|--|
| | 160602* | batterie al nichel cadmio | |
| | 160603* | batterie contenenti mercurio | |
| Contenitori tfc | 150110* (C.R.) | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | |
| | 150111* (C.R.) | imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti | |

a.8. raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da **metalli** per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|-------------------|---------|------------------|-------------|---|
| UTENZE DOMESTICHE | Metalli | 200140 (C.R.) | metallo | <p>Porta a porta:</p> <p>ALLUMINIO – ACCIAIO-BANDA STAGNATA</p> <p>L'utenza dovrà provvedere, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta, a depositare presso il portone di ingresso della propria abitazione il contenitore con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente</p> <p>La frequenza di svuotamento è di 1 volta ogni 15 giorni</p> |
| | | | | |

| | | | | |
|-----------------------|---------|------------------|---------|--|
| UTENZE NON DOMESTICHE | Metalli | 200140 (C.R.) | metallo | <p>Porta a porta:</p> <p>depositare presso il portone di ingresso della propria attività il materiale opportunamente ridotto volumetricamente in apposito contenitore.</p> <p>La frequenza di svuotamento è di 1 volta ogni 15 giorni.</p> <p>Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza commerciale per motivate esigenze giustificate dall'Amministrazione Comunale.</p> |
| | | | | |

a.9. raccolta, trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da **legno** per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|----------|-------------------|--|---|
| legno | 200137* (C.R.) | legno, contenente sostanze pericolose | <p>I cittadini dovranno depositarli presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>La ditta dovrà comunque, in qualsiasi momento, raccogliere gli eventuali rifiuti presenti sul territorio o nei pressi dei bidoncini e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utente per motivate esigenze giustificate dall'Amministrazione Comunale.</p> |
| | 200138 (C.R.) | Legno , diverso da quello di cui alla voce | |
| | 150103 (C.R.) | imballaggi in legno | |

a.10. raccolta stradale, trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da **Tessili e abbigliamento** per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| | | | |
|-------------------------|------------------|-------------------------------|---|
| Tessili e abbigliamento | 150109 (C.R.) | imballaggi in materia tessile | <p>depositare gli indumenti presso le "torri" UBICATE presso il centro di raccolta comunale .</p> <p>La frequenza di svuotamento è di 2 volte/mese (a seconda della necessità e dei conferimenti) .</p> <p>La ditta dovrà inoltre raccogliere-trasportare e recuperare-smaltire tali rifiuti anche se dislocati sul</p> |
| | 200110 (C.R.) | abbigliamento | |

| | | | |
|--|------------------|------------------|--|
| | 200111 (C.R.) | prodotti tessili | territorio comunale o nei pressi nei bidoncini I cittadini potranno inoltre depositarli in qualsiasi momento presso il centro di raccolta comunale |
|--|------------------|------------------|--|

a.11.raccolta trasporto e recupero-smaltimento dei **RAEE** per le utenze domestiche e non domestiche dislocate su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|----------|-------------------|---|--|
| RAEE | 200121* (C.R.) | tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (200121*) | <p>I cittadini dovranno depositare i RAEE presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>La ditta dovrà comunque, in qualsiasi momento, raccogliere gli eventuali rifiuti presenti sul territorio e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta comunale.</p> <p>Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta del cittadino e per motivate esigenze giustificate dall'Amministrazione Comunale.</p> |
| | 200123* (C.R.) | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (200123*) | |
| | 200135* (C.R.) | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123, contenenti componenti pericolosi (nota) (200135*) | |
| | 200136 (C.R.) | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 (200136) | |

a.12.raccolta trasporto e recupero-smaltimento dei **pneumatici fuori uso** dislocati su tutto il territorio comunale (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|----------------------|------------------|---|--|
| Pneumatici fuori uso | 160103 (C.R.) | Pneumatici fuori uso (solo se provenienti da utenze domestiche o abbandonati sul territorio comunale) | La ditta dovrà in qualsiasi momento raccogliere gli eventuali rifiuti presenti sul territorio e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta comunale. |

a.13.raccolta trasporto e recupero-smaltimento dei **rifiuti inerti** (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|---|------------------|---|---|
| Rifiuti inerti da piccole operazioni edilizie domestiche avviati a recupero | 170904 (C.R.) | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 | Tutti quelli presenti sul territorio comunale (anche nei pressi dei bidoncini stradali) o conferiti al centro di raccolta comunale direttamente dal cittadino, conduttore della civile abitazione, che ha svolto lavori di piccoli interventi edilizi di rimozione- e comunque quando si renda necessario l'intervento. |
| | 170107 (C.R.) | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | |

a.14.raccolta, trasporto e smaltimento dei **toner** (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|-------------------------|------------------|---|---|
| Cartucce toner esaurite | 200399 (C.R.) | rifiuti urbani non specificati altrimenti | Tutti quelli presenti sul territorio comunale |

| | | | |
|--|------------------|--|---|
| Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*(provenienti da utenze domestiche) | 080318 (C.R.) | Cartucce toner esaurite (non contenenti sostanze pericolose) | (anche nei pressi dei bidoncini stradali), conferiti al centro di raccolta comunale e comunque prodotti nelle sedi comunali, in tal caso il servizio dovrà essere garantito a chiamata diretta. |
|--|------------------|--|---|

a.15.raccolta, trasporto e smaltimento degli **oli** (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|----------|-------------------|--|---|
| Oli | 200125 (C.R.) | oli e grassi commestibili (200125) | Tutti quelli presenti sul territorio comunale (anche nei pressi dei bidoncini stradali) o conferiti al centro di raccolta comunale. |
| | 200126* (C.R.) | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 (200126*) del tipo <i>oli esausti</i> | |

a.16.raccolta, trasporto e smaltimento delle **vernici** (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|---------------------------------------|-------------------|--|---|
| Vernici, inchiostri, adesivi e resine | 200127* (C.R.) | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (200127*) | Tutti quelli presenti sul territorio comunale (anche nei pressi dei bidoncini stradali) o conferiti al centro di raccolta comunale. |
| | 200128 (C.R.) | vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127 (200128) | |

a.17.raccolta e trasporto di altri **imballaggi** (il tutto come da prospetti di seguito riportati).

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|------------------|------------------|-----------------------------------|---|
| Altri imballaggi | 150105 (C.R.) | imballaggi materiali compositi | Tutti quelli presenti sul territorio comunale (anche nei pressi dei bidoncini stradali) o conferiti al centro di raccolta comunale. |

a.18. raccolta-trasporto-recupero-smaltimento di **pannolini e pannoloni, assorbenti, assorbenti stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi, nonché rifiuti cimiteriali**:

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|-----------|------|---|---|
| pannolini | 1502 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi | la frequenza di svuotamento è giornaliera |

| FRAZIONE | CER | DESCRIZIONE | TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA |
|---------------------|--------|-------------|--|
| Rifiuti cimiteriali | 200301 | cimiteriali | Stradale con bidoncini da ubicarsi all'interno delle strutture cimiteriali di Pietragalla e San Giorgio La frequenza di svuotamento e conferimento è di 3 volte/settimana . |

(C.R.) =RIFIUTO CONFERIBILE AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (C.R.)

a.19.gestione del centro di raccolta comunale istituito nell'area di san Nicola di Pietragalla;
a.20.manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei
servizi in appalto;

b) servizi di nettezza urbana:

b.1. spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (con riferimento alle ZONE indicate nelle tavole n°1-2-3-4-5 : Pietragalla centro, San Giorgio, San Nicola zona industriale, San Nicola zona residenziale - chianizzi (area pubblica), Caprancillo-Cesaracchio-Cappelluccia-Lolla-Zaccagnino-Lavannina ;

b.2. raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati, fiere, sagre, ecc.;

2. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la soppressione di alcuni di essi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro

svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

Nel ricalcolo dei corrispettivi verranno utilizzati i prezzi unitari indicati esplicitamente dall'Appaltatore o comunque desumibili dall'offerta economica dallo stesso presentata. Da quest'ultima verranno anche estrapolati, ove possibile, i parametri di produttività da applicare.

L'Appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

3. Costituiscono oggetto dell'appalto inoltre le seguenti prestazioni:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati sull'intero territorio comunale (a chiamata da parte della stazione appaltante) e pulizia delle aree oggetto di discariche abusive ;
- b) raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre;
- c) rimozione di carcasse animali presenti su tutto il territorio, ivi comprese le strade statali, provinciali, vicinali, ecc.. (con produzione di formulari per distruzione carcasse);

4. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono quantificate come segue:

| | |
|------------------------------|---------|
| Utenze domestiche | N° 4093 |
| Di cui abitazioni | N° 2476 |
| Case rurali non servite | N°78 |
| musei,bibliot,scuole, ass. | N° 10 |
| campeggi, distr.carburanti | N° 1 |
| esposizioni, autosaloni | N°11 |
| alberghi senza ristoranti | N°1 |
| case di cura e riposo | N°2 |
| uffici, agenzie, studi prof. | N°87 |
| banche, ist. Di credito | N°2 |
| negozi abbigliam. Calzature | N°46 |
| edicola, farmacia, tabaccaio | N° 8 |
| att. Artigianali tipo | N° 26 |
| carrozzeria autofficina | N° 7 |

| | |
|------------------------------|-------|
| att. industriali con | N° 10 |
| att. artigianali di pr | N° 10 |
| ristoranti, trattorie | N°8 |
| bar, caffè, pasticceria | N°16 |
| supermecato, pane e pasta | N°11 |
| plurilicenze alimentari | N°19 |
| ortofrutta, pescherie, fiori | N°7 |
| discoteche, night club | N°1 |

Tali quantità devono essere considerate solo indicative. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse dai valori indicati sopra, ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento .

Art. 2 – smaltimento e luogo discarica

Sono a carico della ditta i costi per il conferimento dei rifiuti urbani pericolosi e non; è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, pertanto sono individuate le seguenti discariche utilizzabili in relazione alle disposizioni degli Enti preposti (Regione, Provincia): Discarica R.S.U. Atella e/o Venosa e/o Fenice S.p.a. e/o Comunità Montana Alto Bradano o in altro sito individuato dagli organi competenti subordinatamente alla validità dell'autorizzazione dell'esercizio delle stesse secondo la discrezionalità dell'Impresa aggiudicataria che tenga conto di un minor costo di smaltimento e salvo ulteriori disposizioni degli Enti preposti (Regione, Provincia). Sono a carico della ditta anche i costi per lo smaltimento della frazione organica raccolta durante il servizio. La scelta del destinatario di tali rifiuti è un onere della ditta aggiudicataria, la quale però dovrà preventivamente trasmettere a questo Ente tutte le autorizzazioni previste dalla normativa.

Sono altresì a carico della ditta i costi di smaltimento degli scarti da raccolta differenziata avviati in discarica.

art. 3 – ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'articolo 1 comma1 lett. a)-b)-c), comma 2, comma 3, devono essere svolti su tutto il territorio comunale di Pietragalla (ivi comprese le Frazioni di Cappelluccia, Caprancillo, Cesaracchio, San Giorgio, Lolla, Limitone, Lavannina, Gallicchio, Vraschera, Sorge-Popolone-San Martino, San Nicola di Pietragalla zona residenziale e industriale-commerciale-artigianale e le aree rurali) come da planimetrie grafiche allegate al presente c.s.a. (tavole porta a porta - ambito territoriale)

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- superficie area urbana: kmq: 65,67
- rifiuti totali prodotti nel 2018: t. 912,82

Art. 4 – SISTRI-Registri-Formulari e MUD

La ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare tutte le prescrizioni dettate dal dlgs152/06 e s.m. ed i., sul “controllo della tracciabilità dei rifiuti”;

Tutti gli oneri per l'adesione e gestione del SISTRI, compresi gli adempimenti amministrativi di iscrizione, compilazione mud-sistri, registri e formulari, sono a carico della ditta.

Art. 5 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).

2. Ricorrendone i presupposti, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.

3. Ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n°11 del 17.05.2019 avente ad oggetto “ PRESA D'ATTO DELLA AVVENUTA SCOMPOSIZIONE DEL SUB AMBITO OPERATIVO 2 E APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SUB AMBITO OPERATIVO BASENTO NORD” , qualora sia organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Associazione costituita dai comuni di che hanno sottoscritto la convenzione o per sopravvenute disposizioni normative sovracomunali, il contratto può essere sciolto anticipatamente. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Art. 6 – Obiettivi per incrementare la raccolta differenziata

1. Con il presente appalto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si prefigge di continuare a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- e) raccogliere in modo differenziato le seguenti percentuali minime di rifiuti urbani:
 - e.1) almeno il 65% per gli anni successivi di eventuale vigenza dell'appalto, fatti salvi ulteriori obiettivi fissati dalla normativa futura in materia.

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata l'Amministrazione aggiudicatrice applicherà il metodo contenuto nell'Allegato 1. METODO DI CALCOLO DELLE PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI;

2. L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento dei predetti obiettivi.

3. Qualora si verifichi il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera e), l'Amministrazione avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto quale penale da applicare all'Impresa. Il calcolo della riduzione, per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato al comma 1 lett.e), e indicato con V_r , sarà eseguito nel seguente modo:

$V_r = \text{Canone annuo del servizio (relativo alla sola raccolta-trasporto-conferimento e gestione centro di raccolta, al netto del ribasso d'asta) diviso 100}$

Tale riduzione sarà applicata mensilmente e sarà oggetto di conguaglio a fine semestre.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, l'Amministrazione non riconoscerà i corrispettivi derivanti dal conferimento degli imballaggi al sistema dei Consorzi aderenti a CONAI;

4. Qualora l'Appaltatore raggiunga o superi gli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera e), non verrà riconosciuto all'Impresa alcun premio, in quanto questa potrà avvalersi dei minori costi di smaltimento e degli eventuali maggiori corrispettivi derivanti dal conferimento degli imballaggi al sistema dei Consorzi aderenti a CONAI

Art. 7 – Importo presunto a base di gara

1. L'importo complessivo presunto a base di gara è di **euro 512.691,29 IVA** di Legge esclusa, per dodici mesi, di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro **2.500,00 (duemilacinquecento)**.

Art. 8 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali

1. Per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto che i concorrenti siano iscritti all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nelle seguenti categorie e classi minime:

a) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati [art. 8, comma 1, lett. a), del citato DM 406/1998], classe f): popolazione inferiore a 5.000 abitanti o classe superiore, integrata per l'attività "Gestione dei centri di raccolta" di cui al d.m. 8/4/2008, di attuazione dell'art.183 comma 1 lettera mm) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del d.m. 13/5/2009;

b) categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi [art. 8, comma 1, lett. e), del citato DM 406/1998], classe f): quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate o classe superiore.

Tali iscrizioni devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta.

2. Per il soddisfacimento dei predetti requisiti di iscrizione è ammessa la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi, di GEIE, da parte dei concorrenti.

3. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.

Art. 9 – Garanzie

1. I concorrenti devono prestare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, la cauzione provvisoria è escussa qualora il concorrente o l'aggiudicatario non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa richiesti.

2. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto.

3. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia.

Art. 10 – Subappalto e pagamento ai dipendenti

1. La disciplina del subappalto è data D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma.
2. L'Appaltatore è tenuto a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende eventualmente subappaltare.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice paga all'Appaltatore il canone per i servizi, anche di quelli da questi subappaltati. E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione Aggiudicatrice sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore. Nel caso in cui l'Appaltatore non trasmetta, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, la copia firmata delle buste paghe dei dipendenti prestanti il servizio oggetto d'appalto L'ente si sostituirà riconoscendo agli stessi dipendenti l'importo dell'ultima busta paga detraendolo dal canone mensile dovuto.

Art. 11 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 12 – Osservanza delle norme applicabili

1. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.
2. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune di Pietragalla nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti ai servizi oggetto dell'appalto.

3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

Art. 13 – Responsabilità dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

2. L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico ed economico – finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per :

1. la eventuale presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 ;

2. compilazione MUD e competenze SISTRI;

3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.

4. L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

5. L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) **responsabilità civile verso terzi:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ogni singolo sinistro;

b) **responsabilità civile verso prestatori di lavoro:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 500.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;

c) **responsabilità civile per inquinamento:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 300.000,00. L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

6. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.

7. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 5.
8. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Art. 14 – Obblighi in materia di sicurezza

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.
2. L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate all'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.
3. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).
4. Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):
- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
 - b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
 - c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
 - d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
 - e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
 - f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
 - g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
 - h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
 - i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
 - j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
 - k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
 - l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
 - n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
 - o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.
5. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale

competere la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

6. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

7. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

8. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

9. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

10. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

11. L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

12. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 15 – Responsabile dell'appalto designato dall'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito

dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

2. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.

3. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.

4. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

5. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Art. 16 – Domicilio

1. L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio, per tutta la durata dell'appalto, nel territorio interessato dall'appalto. Tale domicilio deve essere notificato all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dell'appalto.

2. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a notificare all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica ai quali inoltrare le comunicazioni.

Art. 17 – Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore

1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice, al seguente recapito: via Cadorna n°6, tel.0971-944326, fax 0971-944309, e-mail urbanistica@comune.pietragalla.pz.it

Art. 18 – Informazione sull'andamento dei servizi

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice un resoconto trimestrale recante:

- a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;
- b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- c) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso il centro comunale;
- d) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
- e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;

f) l'elenco informatizzato dei conferimenti eseguiti da ciascun automezzo. In particolare per

ogni conferimento vanno riportati in formato da concordarsi con l'Amministrazione aggiudicatrice le seguenti informazioni: data, ora, targa del mezzo, autista, numero formulario identificazione rifiuti (se esiste), codice CER, quantitativo;

g) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006.

h) tutto ciò che risulta necessario per il SISTRI;

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice convoca semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante:

tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006; l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di cui all'art. 29.

3. I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati *file per personal computer* in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 19 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

2. L'Appaltatore si impegna a operare per:

a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;

b) salvaguardare l'ambiente.

3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro.

Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, aumento o in decremento, in ragione del 5%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

Art. 20 – Cooperazione

1. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice circostanze e fatti riferiti a:

- a) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
- b) qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.

2. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia municipale e dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 21 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. L'Amministrazione aggiudicatrice è proprietaria dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.

2. L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

3. L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicati precedentemente all'art. 2.

4. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 22 – Pesatura dei rifiuti

1. Ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m ed i., i rifiuti urbani devono essere pesati prima di inviarli al recupero e allo smaltimento.

La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con apposite bolle indicanti: le quantità di rifiuti, il codice CER e la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso il centro di raccolta nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero. Le bolle devono essere datate e recare il timbro e la firma del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore e devono essere consegnate all'Amministrazione aggiudicatrice ogni cinque giorni.

Tutti gli oneri per la l'attivazione del sistema di pesatura comunale sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 23 – Veicoli

1. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

2. I veicoli devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi. Venti giorni prima dell'avvio dei servizi i predetti veicoli sono sottoposti al controllo di idoneità da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

3. I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

4. Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

5. I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la

sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.

L'Appaltatore, sin d'ora, accetta tali verifiche.

6. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.

7. L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

8. L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

10. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

11. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.

12. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

13. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

14. Dovrà essere realizzata, a cura e spese dell'Appaltatore, una cartografia informatica per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto dell'appalto che dovrà essere consegnata anche all'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 24 – Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani

1. L'Appaltatore deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione e l'Appaltatore è tenuto a provvedere.

3. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
4. I contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, depositati all'aperto ed esposti agli agenti atmosferici, devono essere lavati e igienizzati;
5. L'Appaltatore deve eseguire la consegna dei sacchetti di indifferenziato e umido presso le utenze per le quali è prevista la raccolta domiciliare e la raccolta di prossimità. Per le predette consegne, l'Amministrazione aggiudicatrice fornirà all'Appaltatore apposite schede recanti le utenze da servire e la tipologia di attrezzature da assegnare. L'Appaltatore è tenuto a seguire le indicazioni presenti in tali schede. Nel caso di modifiche riferite alle utenze, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle all'Amministrazione aggiudicatrice e a aggiornare le schede citate.
6. L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.

Art. 25 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.
2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.
3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati. In tal caso (ad esempio forti nevicate, piogge intense, ecc.) tutto il personale dovrà essere messo a disposizione della Stazione Appaltante per i propri scopi istituzionali;

Art. 26 – Personale, norme generali

1. L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.
2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse. **Si evidenzia, che l'Appaltatore subentrante è obbligato all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima dell'avvio del presente appalto (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE) . Per i nuovi assunti è richiesta la residenza nel comune di Pietragalla da almeno 6 mesi.**

L'inosservanza di tale obbligo legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale.

3. L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme di tempo in tempo vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 27 – Personale, norme tecnico – organizzative

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

Tale numero non può essere comunque inferiore a 9 unità così distribuite:

- ❑ 5 operatori ecologici (3 destinati a Pietragalla centro, 1 alla F.ne di San Giorgio e 1 alle rimanenti Frazioni inclusa la zona Di San Nicola residenziale-industriale-Lavannina);
- ❑ 4 dedicati alla raccolta porta a porta, trasporto e conferimento (di cui 1 adibito anche alla gestione del centro di raccolta comunale negli orari prestabiliti);

Le ore minime richieste per ciascuna unità sono pari a 31,67 settimanali per lo spazzamento e 38 ore per la raccolta e conduzione dei mezzi.

2. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale (compresi i giorni di ferie spettanti per legge) non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

3. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo vigente nel corso dell'appalto. Per l'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, all'avvio dei servizi, l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore):

- a) le posizioni assicurative del personale;
- b) copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
- c) copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Art. 28 – Reperibilità del personale

1. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.

2. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le esigenze di cui al comma 1. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice un recapito, posto a una congrua distanza per il rispetto del predetto termine, e un numero telefonico fisso e un numero di telefonia mobile, al quale rivolgere la

richiesta di intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 29 – Scioperi

1. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani sono servizi pubblici essenziali per i quali è previsto il contenimento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti della persona, costituzionalmente tutelati.

2. Nel caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni essenziali nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 30 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Ai sensi del D.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

2. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Art. 31 – Corrispettivo dell'appalto

1. Il canone d'appalto è quello risultante dall'importo a base di gara opportunamente ribassato e oggetto di aggiudicazione e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

2. Le fatture saranno pagate dall'Amministrazione aggiudicatrice in base ai regolamenti comunali interni e alla normativa vigente.

4. Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi, fatta salva la revisione del canone di cui all'art. 32.

5. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore.

6. L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, il Piano economico – finanziario della gestione dell'appalto, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. e i. o da future norme vigenti in materia di tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Art. 32 – Invariabilità del canone e revisione

1. Il canone d'appalto quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto previsto dall'art. 2.

2. Il canone d'appalto è soggetto a revisione ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi dell'Amministrazione aggiudicatrice. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del canone d'appalto è operata applicando il 90% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice FOI") pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

Art. 33 – Vigilanza e controllo

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono all'Amministrazione aggiudicatrice e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'accertamento di inadempienze eseguito da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore.

3. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

4. Le inadempienze sono notificate dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore in forma scritta. L'Appaltatore può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accetta la contestazione e l'Amministrazione aggiudicatrice applica le conseguenti penali.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Art. 34 – Penalità

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare all'Appaltatore le seguenti penalità:

a) Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art.6 comma 1, lettera e);

b) per il conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento, una penalità da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 5.000,00. La penalità è irrogata tramite apposito provvedimento del Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice e notificato all'Appaltatore con raccomandata A.R. e anticipata via fax;

c) per la contaminazione e/o miscelazione di rifiuti una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata

dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice;

d) per la mancata esecuzione dei servizi in appalto o di singole parti di essi, una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. Rientrano nel campo di applicazione di questa penalità, a titolo esemplificativo: la mancata raccolta dei sacchetti, il mancato svuotamento di contenitori, la raccolta indifferenziata di rifiuti differenziati (mancata raccolta per frazioni merceologiche omogenee di rifiuti separati dagli utenti), il mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area, il mancato svuotamento

dei cestini porta-rifiuti presenti sul territorio. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice;

e) per le irregolarità commesse dal personale al servizio dell'Appaltatore, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni, da parte del medesimo personale, una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice;

2. Anche con l'applicazione delle predette penali, l'Appaltatore resta obbligato a rimediare alla mancanza entro ventiquattro ore dalla notifica della contestazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Resta, inoltre, facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi delle inadempienze.

3. Le penalità sono trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e, se questo non è capiente, su quelli successivi, sino al recupero del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

4. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di richiedere il risarcimento per i maggiori danni.

Art. 35 – Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per comprovata inadempienza da parte dell'Appaltatore e qualora si verifichino fatti che, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice stessa, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto.

2. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi nel termine previsto;
- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) applicazione a carico dell'Appaltatore di oltre tre penalità di cui all'art. 32 del presente Capitolato;
- e) qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportino l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- f) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
- g) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- h) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
- i) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- j) cessione totale o parziale del contratto;
- k) subappalto in violazione di quanto disposto dal presente Capitolato;
- n) il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- o) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs.

231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione aggiudicatrice dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

4. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- a) l'Appaltatore non adempie esattamente le obbligazioni assunte;
- b) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione dell'appalto;
- c) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) ripetute gravi inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
- e) il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/ricalcabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale.

5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

6. La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;
- c) può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assuntore e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

8. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Art. 36 – Esecuzione d'ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione aggiudicatrice procede a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore.

2. Ove l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto. In tal caso, l'Amministrazione aggiudicatrice si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'Appaltatore. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

3. E' fatto salvo il diritto di escutere la garanzia definitiva.

4. Sono fate salve le azioni legali esperibili da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 37 – Divieto di cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dal D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

Art. 38 – Comunicazione di modificazioni soggettive

1. Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui al D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 39 – Controversie

1. Le controversie tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 40 – Restituzione di beni strumentali

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art. 41 – Rinvio

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e allo Schema di contratto di servizio, nonché alle norme di Legge applicabili.

Art. 42 – Gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani differenziati (ecocentro)

1. Il servizio consiste nella gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito nel Comune di Pietragalla, nella Zona industriale-artigianale-commerciale di San Nicola.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Pietragalla.
3. La gestione dell'ecocentro comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore fornirà tutta l'attrezzatura (*container* scarrabili) prevista dalla legge in materia.
4. L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno un (1) operatore durante l'orario di apertura che non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali, così articolate:
 - dal lunedì al sabato: mattina e pomeriggio, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17;
5. L'Appaltatore si fa carico di dare all'orario di apertura dell'ecocentro adeguata pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
6. Le spese per la fornitura di luce, acqua e gas saranno a carico dell'Appaltatore.
7. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti (depositati dai cittadini) agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.
8. L'ecocentro dovrà accogliere i rifiuti provenienti da utenze domestiche per tutte le tipologie riportate nei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio .
9. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati (tra quelli indicati nel DM citato) che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nella Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani;
10. L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

11. L'Appaltatore è tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con l'Amministrazione aggiudicatrice, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'ecocentro;
- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'ecocentro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

12. L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

- a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
- b) per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

13. Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

14. I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico andranno mensilmente trasferiti alla Amministrazione aggiudicatrice.

15. L'Appaltatore è tenuto a:

- a) segnalare tempestivamente all'Amministrazione Aggiudicatrice eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'ecocentro;
- b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, dell'ecocentro;
- c) trasmettere all'Amministrazione Aggiudicatrice una relazione mensile che specifichi:
 - c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;
 - c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;
 - c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - c.4) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.

La relazione è trasmessa all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata; d) trasmettere all'Amministrazione Aggiudicatrice i reclami espressi dai soggetti conferenti;

f) rendere possibile all'Amministrazione Aggiudicatrice l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008 e s. m. e i.

16. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'ecocentro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

17. L'Amministrazione aggiudicatrice non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

18. Non competono all'Appaltatore tutte le opere strutturali e impiantistiche mancanti. L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi al regolamento di gestione degli ecocentri che verrà emanato dal Comune di Pietragalla.

19. Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di variare l'ubicazione dell'ecocentro (sempre comunque nel territorio del Comune di Pietragalla):

l'Appaltatore sarà tenuto alla gestione dell'ecocentro nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Art. 43 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta e del servizio di lavaggio dei contenitori sarà predisposto dall'Appaltatore concordandolo con l'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività nazionale o patronale infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, 10 maggio, ecc.), la raccolta verrà effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il secondo giorno successivo festivo.

2. La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze sarà di norma a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque la facoltà di richiedere all'Appaltatore di effettuare la distribuzione dei calendari e/o di altro materiale informativo a tutte le utenze domestiche e non domestiche sul territorio oggetto dell'appalto. La distribuzione del materiale dovrà essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione aggiudicatrice e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stessa. L'Appaltatore sin d'ora accetta.

Art. 44 – Fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del Comune di Pietragalla per le utenze domestiche e non domestiche.

1. L'Appaltatore deve fornire i materiali d'uso necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti per il presente appalto.

2. L'Appaltatore deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione e l'Appaltatore è tenuto a provvedere.
4. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
5. I contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, depositati all'aperto ed esposti agli agenti atmosferici, devono essere lavati e igienizzati;
6. L'Appaltatore deve eseguire la consegna dei sacchetti di indifferenziato e umido presso le utenze per le quali è prevista la raccolta domiciliare e la raccolta di prossimità. Per le predette consegne, l'Amministrazione aggiudicatrice fornirà all'Appaltatore apposite schede recanti le utenze da servire e la tipologia di attrezzature da assegnare. L'Appaltatore è tenuto a seguire le indicazioni presenti in tali schede. Nel caso di modifiche riferite alle utenze, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle all'Amministrazione aggiudicatrice e a aggiornare le schede citate.
7. L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.
8. In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti produttivi, residenziali o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore provvederà a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per l'Amministrazione aggiudicatrice, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori presenti sul territorio alla data di inizio appalto. Medesima obbligazione persiste in caso di aumento della popolazione residente in percentuale compresa tra il 2 ed il 5% in ragione annua (dati ISTAT). Resta inteso che l'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere, in qualsiasi momento all'Appaltatore, un riposizionamento sul territorio dei contenitori, a prescindere dal 10% sopra indicato.
9. A integrazione di quanto disposto in precedenza, si precisa che le forniture di contenitori, cassonetti, sacchi devono possedere le caratteristiche tecniche previste dalla normativa in vigore.

Art. 45 – Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del Comune di Pietragalla per le utenze domestiche e non domestiche.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata

inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

3. Qualora, durante l'appalto, i cassonetti di cui sopra vengano danneggiati, l'Appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti è a totale carico dell'Appaltatore medesimo.

Art. 46 – Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune di Pietragalla (centro e frazioni, compresa la zona residenziale ed industriale-commerciale-artigianale di San Nicola).

2. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.

3. E' incluso anche il servizio di rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale servizio deve avvenire con frequenza giornaliera nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana e/o su segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.

4. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:

- a) spazzamento manuale;
- b) spazzamento meccanico.

5. Lo spazzamento manuale sarà effettuato da operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti (autoveicoli a tre ruote con vasca) e attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole etc.). Lo spazzamento manuale e/o meccanizzato svolto nelle aree urbane con pavimentazione realizzata con manufatti appoggiati e mantenuti con sabbia o inerti (autobloccanti, porfido, lastricati) e nel caso di strade o tratti in terra battuta, il servizio di spazzamento deve essere garantito anche attraverso l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti, condotte da operatore a terra.

6. L'Appaltatore dovrà altresì avere in dotazione soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore.

7. L'Appaltatore è tenuto a svolgere i servizi di spazzamento con riferimento alle ZONE indicate nelle tavole n°1-2-3-4-5, secondo le seguente modalità:

PIETRAGALLA CENTRO (tavola n°1)

- **strada principale** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza giornaliera dal lunedì al sabato;
- **strada secondaria** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza pari a due volte a settimana;
- **ZONA 1** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza quindicinale.

SAN GIORGIO (tavola n°2)

- **ZONA 1** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza settimanale.
- **ZONA 2** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza quindicinale.

CAPRANCILLO-CESARACCHIO-CAPPELLUCCIA-LIMITONE-LOLLA-ZACCAGNINO(tavola n°3)

- **ZONA 1** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza settimanale.
- **ZONA 2** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza quindicinale.

SAN NICOLA ZONA INDUSTRIALE (tavola n°4)

- **ZONA 1** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza quindicinale.

SAN NICOLA ZONA RESIDENZIALE-CHIANIZZI-LAVANNINA (tavola n°5)

- **ZONA 1** : Dovrà essere eseguito lo spazzamento manuale anche coadiuvato, dove è possibile, da mezzi meccanici, con frequenza quindicinale.

8. Lo spazzamento deve essere generalmente meccanizzato; è manuale nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non è comunque praticabile per la loro specifica conformazione.

9. L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nei pressi dei bidoncini stradali, dovrà altresì conferire il rifiuto abbandonato raccolto nel cassonetto destinato alla classificazione merceologica del rifiuto stesso.

10. Al momento dell'esecuzione contemporanea del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, l'operatore darà la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

11. L'Appaltatore verificherà tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale competente per territorio che provvederà a farne attuare la rimozione; la stessa segnalazione dovrà essere inviata per conoscenza all'Amministrazione Appaltatrice

12. All'appaltatore potrà venire richiesto, come prestazione occasionale, da quotare di volta in volta, di rimuovere i manifesti abusivi e/o i graffiti murali e stradali. In quest'ultimo caso i solventi e le tecniche di rimozione verranno valutate caso per caso e condivise con l'Amministrazione aggiudicatrice in modo da non recare danni ai manufatti oggetto di pulizia.

13. L'Appaltatore garantirà la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto della nascita di nuovi insediamenti abitativi, qualora l'Amministrazione aggiudicatrice dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.

14. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore, i quantitativi di materiale raccolto dovranno essere segnalati all'Amministrazione aggiudicatrice con frequenza mensile.

15. L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento e lavaggio (minimo 6 all'anno) coordinandosi direttamente con le Amministrazioni comunali, in particolare per quanto previsto dalle stesse relativamente ai divieti di sosta causa spazzamento.

La programmazione dei servizi dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'Amministrazione aggiudicatrice almeno 10 giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Nella programmazione del servizio di lavaggio strade, l'Appaltatore dovrà considerare che il servizio non dovrà essere eseguito nei periodi in cui si prevede il gelo.

Art. 47 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Pietragalla.

2. Ad inizio mattinata, comunque prima dell'inizio delle attività di vendita mercatali giornaliera e mensile, l'Appaltatore fornirà e disporrà contenitori per la raccolta della frazione organica, del vetro, carta, legno, plastica. A tutti gli operatori mercatali verrà consegnata una comunicazione che farà loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata, i materiali andranno divisi fra carta e cartone in pacchi, plastica, conferita negli appositi sacchi distribuiti dall'Appaltatore e Residuo Secco con sacco comune a carico dell'utenza mercatale.

3. L'appaltatore avrà obbligo di:

a) spostamento, ritiro, ricollocazione e l'integrazione dei contenitori, la pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;

b) consegna di materiali a perdere (sacchi plastica.)

4. Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata, seguirà spazzamento meccanizzato coadiuvato da spazzamento manuale delle aree. Al termine di ogni intervento di pulizia *post* mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze in prossimità di esse.

5. Variazioni di data di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comporteranno per l'Amministrazione Aggiudicatrice oneri aggiuntivi.

6. Nell'importo del corrispettivo a base di gara sono compresi tutti i mercati e fiere/anno previsti dal piano commerciale comunale.

Art. 48 – Svuotamento dei cestini gettacarte e pulizia dell'area circostante

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Pietragalla.

2. Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte è obbligatorio. E' facoltà dell'Appaltatore prevedere lo svuotamento dei cestini gettacarte contestualmente al servizio di raccolta della frazione indifferenziata o durante gli spazzamenti e comunque mai in numero inferiore alle due volte settimanali. Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in plastica. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.

3. L'Appaltatore deve inoltre pulire l'area circostante.

4. Devono essere svuotati anche i cestini porta – rifiuti presenti presso i cimiteri.
5. E' facoltà dell'Appaltatore prevedere la fornitura di cestini circolari compatti da adibire alla raccolta contemporanea di diverse frazioni merceologiche (carta, plastica, lattine, ecc.).

Art. 49 – Redazione della carta dei servizi

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Pietragalla.
2. La carta dei servizi pubblici è il documento nel quale l'Ente enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabilisce i livelli di qualità delle prestazioni e individua gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con l'Ente medesimo, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.
3. La carta rappresenta, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.
4. L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente;
5. La carta dei servizi sarà elaborata dall'Appaltatore per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.
6. Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:
 - a) validità e diffusione della carta;
 - b) profilo aziendale;
 - c) principi fondamentali;
 - d) standard di qualità del servizio;
 - e) raccolta rifiuti indifferenziati;
 - f) raccolta rifiuti differenziati;
 - g) centri comunali di raccolta (ecocentri);
 - h) comportamento del personale;
 - i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
 - j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Art. 50 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo (rimozione di discariche abusive) sull'intero territorio comunale

1. Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel Comune di Pietragalla.
2. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'Appaltatore provvederà, previo accordi tecnici con la Amministrazione aggiudicatrice, alla rimozione di discariche abusive e rifiuti urbani (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico(anche nei pressi delle strade per le quali risulta competente il comune). Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione all'Amministrazione aggiudicatrice e solo dopo l'avallo della stessa provvedere alla rimozione.
3. I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a Impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.
4. Tutte le spese saranno a carico dell'appaltatore;

Art. 51 – Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Pietragalla.
2. Sono richiesti gli interventi in occasione di manifestazioni extramercatali. L'Appaltatore dovrà predisporre sul territorio in numero e tipologia adeguata al tipo di manifestazione contenitori per le raccolte differenziate e per la raccolta del rifiuto secco residuo.
3. L'appaltatore provvederà a:
 - a) spostamento, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori, la pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine della sagra e/o della manifestazione;
 - b) esecuzione di svuotamenti aggiuntivi giornalieri;
 - c) spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo;
 - d) messa a disposizione di autocompattatori tradizionali per le raccolte e pulizie.
4. Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore dall'Amministrazione aggiudicatrice via fax e/o mail; a esse dovrà seguire conferma telefonica o scritta.
6. Nell'importo del corrispettivo a base di gara sono comprese tutte le manifestazioni, feste, sagre /estive

Art. 52 – Rimozione di carcasse animali

1. Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel Comune di Pietragalla.
2. L'Appaltatore dovrà su segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice rimuovere dal suolo pubblico (ivi comprese le strade statali, provinciali, vicinali, ecc.) le carogne di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni, provvederà a intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per l'immediata rimozione.
3. Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni che darà la competente Asl.

Art. 53 – Raccolta e trasporto rifiuti nelle aree rurali (case sparse)

Si procederà con una raccolta stradale prevalentemente basata sul sistema a cassonetto. Questi contenitori di idonea capacità, che necessiteranno per lo svuotamento di automezzi specifici con gru e vasca di una certa capienza, saranno ubicati in isole ecologiche in prossimità dell'ambito urbano in numero non inferiore a 10 unità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prima dell'avvio del servizio e anche in corso di esecuzione dello stesso, esclusivamente la localizzazione delle stesse postazioni.

La frequenza di svuotamento per l'organico sarà la seguente:

- ❑ due volte ogni sette giorni;

La frequenza di svuotamento delle altre tipologie di rifiuti sarà la seguente:

- ❑ una volta ogni sette giorni;

Il servizio di svuotamento delle isole ecologiche verrà effettuato con compattatori di tipo tradizionale.

La postazione tipo sarà costituita:

- ❑ cassonetto da 1100 litri per indifferenziato;
- ❑ cassonetto da 240-360 litri per raccolta di organico e verde;
- ❑ cassonetto da 240-360 litri per raccolta differenziata di carta e cartoni;
- ❑ cassonetto da 240-360 litri per raccolta differenziata di plastica;
- ❑ cassonetto da 240-360 litri per raccolta differenziata di vetro;
- ❑ cassonetto da 240-360 litri per raccolta differenziata di alluminio e banda stagnata;

PARTE II – Allegati

Allegato 1 – Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Allegato 2 – Planimetrie grafiche art.3 del c.s.a. (ambito territoriale di svolgimento del servizio di raccolta porta a porta)

Allegato 3 – Planimetrie grafiche art.46 del c.s.a. (Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico)